Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail:tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

PROTOCOLLO DI MOBILITA' STUDENTESCA

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 39 dell’8.11.2022,
integrato con delibera n. 39 del 13.10.2023 e delibera n. 19 del 27.5.2026

Nell'ambito della mobilità studentesca il Liceo classico e linguistico "F. Petrarca" fa riferimento alla normativa vigente, ed in particolare alla Nota prot. 843 del 10 aprile 2013 intitolata "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", che sostituisce a tutti gli effetti le precedenti circolari in materia (Testo Unico D.L.297/94 - C.M. 181/97 - C.M. 236/99).
Su questa base valorizza le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti e l'accoglienza degli studenti stranieri all'interno delle classi, considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. In tal modo vuole favorire una dimensione europea dell'educazione, secondo quanto previsto dall'Unione europea che, in base ai Trattati, mira a sviluppare un'istruzione di qualità incentivando la cooperazione tra gli stati.

Il Liceo “F.Petrarca” si impegna pertanto ad attuare le indicazioni contenute nella Nota prot.843/2013, regolamentando le procedure relative alla mobilità per assicurare trasparenza e coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe dell’istituto.

I soggiorni individuali di studio si possono realizzare a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere ovvero sulla base di iniziative di singoli alunni. Le esperienze di studio compiute all’estero da alunni italiani delle scuole secondarie di secondo grado attraverso i soggiorni individuali, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di studio italiani.

Per ottenere parere positivo da parte del Dirigente Scolastico, gli studenti italiani che intendono frequentare un anno scolastico (o un quadrimestre) all’estero devono impegnarsi a rispettare il **Contratto formativo** concordato con il Consiglio di Classe, ossia:

- scegliere all’estero i corsi più coerenti con l’indirizzo di scuola che stanno frequentando;
- tenere contatti periodici via mail con il docente tutor indicato all’interno del Consiglio di classe, per verificare e supportare il lavoro che stanno svolgendo;
- recuperare i contenuti fondamentali utili per la frequenza nell'anno successivo delle discipline non studiate all’estero.

Nel caso di mobilità organizzata dallo stesso istituto, prima della partenza lo studente verrà adeguatamente informato sul piano dell’offerta formativa della istituzione scolastica o formativa straniera e sulla tipologia del corso da frequentare.

Gli studenti dell’indirizzo Esabac, visto l'art. 4 del DM 95/2013, che recita che "Al rientro in Italia, tali studenti, al fine della riammissione al percorso ESABAC, devono comunque sostenere con esito positivo una prova scritta e orale di lingua e letteratura francese e una prova orale di storia in francese", devono sostenere dette prove.

Periodo annuale di studio all’estero: verifica e attribuzione del credito scolastico.

Al termine dell’esperienza all’estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo dello

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail:tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

studente, partendo da un esame della documentazione rilasciata dall’istituto straniero e presentata dall’alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nelle indicazioni nazionali. Il docente tutor in sede di scrutinio di giugno, oppure successivamente se necessario, riferirà al Consiglio di classe il percorso formativo svolto, affinché si possano determinare le discipline oggetto del colloquio all’inizio dell’anno successivo. Il Consiglio di classe dovrà valutare le conoscenze disciplinari acquisite, ma soprattutto le nuove competenze, capacità trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, non formali ed informali, valorizzando i punti di forza dell'esperienza. La valutazione sarà la risultanza della media dei voti conseguiti all’estero e della media dei voti attribuiti dai docenti del Petrarca durante il colloquio.

“ *E' importante essere consapevoli che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali (...) e contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle specifiche legate alle discipline. "(Nota MIUR prot.843 del 10 aprile 2013)*

Il Consiglio di classe sottoporrà l’allievo ad accertamento, che si concretizzerà in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, la quale terrà conto anche della valutazione espressa dall’istituto UE e non UE sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione consentirà di definire il credito scolastico dell’alunno nell’ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.
E’ in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l’alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall’ordinamento per altre casistiche.
Gli alunni concorderanno con i propri docenti entro il 30 settembre gli argomenti essenziali che saranno oggetto del colloquio per la valutazione finale del precedente anno scolastico, che si terrà entro la fine di ottobre, se si tratta di un anno trascorso all’estero, e entro il primo mese di frequenza in Italia se si tratta solo del primo quadrimestre.

Brevi periodi di studio o formazione all’estero

Ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di classe possono definire i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola UE e non UE, mentre per le materie non presenti nel curricolo si procederà ad assegnare il voto sulla base della verifica dell’apprendimento dei contenuti essenziali.
Al termine dell’attività didattica annuale, gli studenti verranno regolarmente ammessi alla valutazione finale.

Esperienze di studio di alunni provenienti dall'estero

L'accoglienza di singoli alunni provenienti dall'estero per un periodo non superiore ad un anno scolastico e non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio deve valorizzare la loro presenza all'interno delle classi per favorire una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche, stimolando l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria. In particolare il Consiglio di classe deve essere consapevole che l'alunno straniero proviene da sistemi scolastici con priorità e modalità educative, di apprendimento e di valutazione diverse dalle nostre " e deve pertanto " farsi carico di un Piano di apprendimento adeguato alle competenze dello studente straniero e calibrato sui suoi reali interessi e abilità.
Il suo piano di studio viene predisposto in modo flessibile per assicurare una frequenza proficua nell’Istituto. La sua presenza può essere chiesta occasionalmente in altre classi per promuovere una maggior conoscenza di altri modi di vivere attraverso conferenze e/o conversazioni.
Lo studente straniero è tenuto a frequentare le lezioni inserite nel suo Piano di studi ed a giustificare eventuali assenze. Al termine del soggiorno l'Istituto italiano rilascerà allo studente un attestato di

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail:tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

frequenza e una certificazione delle competenze acquisite.
Essendo l'alunno straniero inserito nella classe, vige l'obbligo di vigilanza nei suoi confronti. Egli dovrà essere coperto da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali.

Partenza per l’estero di alunni con debiti formativi al termine del I o del II quadrimestre

Nel caso lo studente in mobilità trascorra un periodo all’estero solo nel II quadrimestre, è tenuto a sostenere, contestualmente al colloquio di rientro, le prove di recupero dei debiti formativi precedentemente maturati; in caso di mancato superamento delle prove di recupero, il Consiglio di classe suggerirà idonee iniziative di rinforzo e di recupero degli apprendimenti che, se non raggiunto entro il termine dell’anno scolastico successivo, comporteranno la non ammissione alla classe successiva o all’Esame di Maturità. Si specifica che, in caso di debiti formativi nello scrutinio finale di giugno, lo studente in partenza per l’estero nell’anno scolastico successivo dovrà sostenere le prove di recupero nel mese di agosto secondo il calendario predisposto dal Liceo.
I genitori sono tenuti a verificare le condizioni eventualmente previste dalle agenzie organizzatrici.